

HOLY FRIDAY

VENERDÌ SANTO

di Leonore Bishop, Massachusetts USA (originale in Inglese, traduzione di Alfonso Mauro)

Our doomed eternity that shines
Through crucified hands
A knell of silent thoughts refines
That never ends.

Behold the lamb unwept, behold
Bombed many mothers
for war that has been tolled and tolled
by many others.

And, as I see the lights that fade,
And theirs I see,
Our why wherewith is not displayed
We were and be.

La nostra eternità dai giorni contati,
che traluce tra mani crocifisse,
è ingentilita da un rintocco di silenti pensieri
che non termina mai.

Ecco l'agnello illacrimato, ecco
bombardare molte madri
per una guerra imposta, rintoccata
da tanti altri.

E, mentre vedo le luci affievolirsi,
e vedo il loro,
non è manifesto il nostro perché
noi si fosse e si sia.